

Torino · Auditorium Rai

# NOVE MESI IN CRESCENDO

Concerti 2010 · 2011

# 10°

GIOVEDÌ 13 GENNAIO 2011 ore 20.30  
VENERDÌ 14 GENNAIO 2011 ore 21.00

Ivor Bolton *direttore*

Sally Matthews *soprano*

Francesca Russo Ermolli *mezzosoprano*

Catherine Wyn-Rogers *contralto*

Mark Padmore *tenore*

Hermann Oswald *tenore*

Andrew Foster-Williams *basso*

Balthasar-Neumann-Chor

Detlef Bratschke *maestro del coro*

Luke Green *organo*

Robert Howarth *clavicembalo*

Marcus Pouget *violoncello*

HÄNDEL

Rai



Orchestra  
Sinfonica Nazionale

La musica colta sul fatto.

## SI AVVISA IL PUBBLICO CHE:

- Il turno rosso del 12° concerto è spostato da giovedì 17 febbraio a sabato 19 febbraio 2011.
- Il turno rosso del 18° concerto è spostato da giovedì 14 aprile a sabato 16 aprile 2011.

L'orario resta invariato.



Ascoltare, conoscere, incontrare, ricevere inviti per concerti fuori abbonamento, scoprire pezzi d'archivio, seguire la *tournee* dell'Orchestra, avere sconti e facilitazioni. In una parola, diventare AMICI.

Sono molti i vantaggi offerti dall'associazione Amici dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: scegliete la quota associativa che preferite e iscrivetevi subito!

Tutte le informazioni e gli appuntamenti sono disponibili sul sito [www.amiciosnrai.it](http://www.amiciosnrai.it) o scrivendo a [informazioni@amiciosnrai.it](mailto:informazioni@amiciosnrai.it).

La Segreteria degli AMICI dell'OSN Rai è attiva tutti i giovedì dalle 10 alle 12, e mezz'ora prima di ogni concerto, presso la Biglietteria dell'Auditorium Rai, oppure il martedì e il giovedì dalle 10 alle 12, telefonando al 346 8483394.

**GIOVEDÌ 13 GENNAIO 2011** ore 20.30

**VENERDÌ 14 GENNAIO 2011** ore 21.00

---

**Ivor Bolton** *direttore*

**Sally Matthews** *soprano*

**Francesca Russo Ermolli** *mezzosoprano*

**Catherine Wyn-Rogers** *contralto*

**Mark Padmore** *tenore*

**Hermann Oswald** *tenore* (solista del Balthasar-Neumann-Chor)

**Andrew Foster-Williams** *basso*

**Balthasar-Neumann-Chor**

**Detlef Bratschke** *maestro del coro*

**Luke Green** *organo*

**Robert Howarth** *clavicembalo*

**Marcus Pouget** *violoncello*

**Georg Friedrich Händel** (1685-1759)

*Solomon*, oratorio in tre parti HWV 67 per soli, coro e orchestra su libretto tratto da testi biblici

### ***Personaggi e interpreti***

*Solomon* *contralto* **Catherine Wyn-Rogers**

*Solomon's Queen, Pharaoh's Daughter* *soprano* **Sally Matthews**

*Nicaule, Queen of Sheba* *mezzosoprano* **Francesca Russo Ermolli**

*Zadok, the High Priest* *tenore* **Mark Padmore**

*A Levite* *basso* **Andrew Foster-Williams**

*An Attendant* *tenore* **Hermann Oswald**

*First Woman* *soprano* **Sally Matthews**

*Second Woman* *mezzosoprano* **Francesca Russo Ermolli**

*Chorus of Priests, Chorus of Israelites* **Balthasar-Neumann-Chor**

L'intervallo avrà luogo al termine della parte prima

Durata: 2h 30' circa

Prima esecuzione integrale Rai a Torino

Il concerto di giovedì 13 gennaio è trasmesso in collegamento diretto su Radio3 e in *streaming* audio-video sul sito [www.osn.rai.it](http://www.osn.rai.it)

## Georg Friedrich Händel

*Solomon*, oratorio in tre parti HWV 67 per soli, coro e orchestra

### L'oratorio: la seconda carriera di Händel

Händel compose il *Solomon* nel 1749 in un'Inghilterra solidamente governata da Giorgio II. Gli anni erano quelli della guerra di successione austriaca e delle cruente ribellioni scozzesi: tutte vicende perfettamente controllate dal sovrano britannico. Händel era arrivato nel 1711 dalla Sassonia con tanto entusiasmo e poca voglia di tornare indietro a mani vuote, e aveva trovato in quella Londra con il vento in poppa un terreno perfetto in cui seminare fama e successo. La città stava cercando da più di un secolo un successore di Henry Purcell; da quelle parti si faceva teatro solo con generi d'importazione, e l'opera italiana, naturalmente, la faceva da padrone. Händel arrivò proprio nel momento giusto, ricevendo direttamente da re Giorgio I (rimasto sul trono fino alla morte, nel 1727) l'incarico di portare a Londra le migliori stelle della vocalità italiana: la corona voleva porre fine al sistema del teatro impresariale per sostenere un solo ente, la Royal Academy of Music, creato appositamente per sbaragliare la concorrenza. Ma ormai il tempo assegnato dalla storia ai teatri di corte era abbondantemente scaduto, e ben presto nacquero altre iniziative destinate ad assorbire tutto l'interesse del pubblico (la *Beggar's Opera*, ad esempio, con il suo linguaggio satirico che faceva il verso alla paludata tradizione italiana).

Händel, però, non si perse d'animo. Nonostante il fallimento della Royal Academy of Music, trovò un modo per continuare a rimanere sulla cresta dell'onda; semplicemente si limitò a spostare il suo interesse su un altro genere in forte crescita, l'oratorio, vale a dire quel tipo di composizione in cui gli inglesi vedevano un felice punto di incontro tra il linguaggio ufficiale degli inni celebrativi (gli *anthems*) e lo stile sublime dell'opera seria. L'unico vincolo era quello della verosimiglianza: il genere teatrale, con le sue scene e i suoi costumi, poteva permettersi bizzarrie e assurdità di ogni tipo, mentre l'oratorio doveva attenersi con maggiore fedeltà a vicende plausibili. Meglio ancora, poi, se il libretto poteva essere interpretato come un'allegoria dello splendore prodotto dal sovrano in carica.

Il *Solomon*, tra gli oratori nati dalla seconda carriera händeliana, si impose subito come uno dei lavori più rappresentativi di una

poetica che pensava all'arte tenendo d'occhio anche la politica: la vicenda biblica di Salomone intesa come rappresentazione dell'Inghilterra georgiana. La stessa struttura drammatica esprime una fisionomia più celebrativa che narrativa. La Prima Parte descrive le solenni cerimonie per la consacrazione del tempio costruito da Salomone a Gerusalemme. La Seconda Parte celebra la superiorità imparziale del sovrano: due donne rivendicano la maternità dello stesso bambino, ma quando Salomone propone di dividere equamente il neonato a metà, solo una delle due litiganti si fa da parte per salvare la vita del piccolo: prova lampante di un amore materno che pone immediatamente fine alla contesa. La Terza Parte, infine, rappresenta i ferventi preparativi che precedono l'arrivo della Regina di Saba; ma l'intrigo non va molto oltre, perché tutto il pannello è esclusivamente dedicato a osannare la bellezza sfarzosa del palazzo e del tempio di Salomone.

Qualche dubbio pesa sulla firma del testo. Per molti anni è stato considerato il lavoro di un autore anonimo; ma è probabile che la mano sia la stessa che aveva già collaborato alla stesura di altri oratori händeliani, vale a dire quella del reverendo Thomas Morell (il testo è stato anche attribuito a Newburgh Hamilton). Mentre è assolutamente certa la data della prima esecuzione, avvenuta al Covent Garden di Londra il 17 marzo 1749. Il ruolo di Salomone in quell'occasione era affidato al contralto Caterina Galli.

### Le voci händeliane

Nel periodo in cui operava Händel, i principali ruoli maschili erano quasi sempre affidati a castrati o voci femminili. Nelle opere, generalmente, l'evirato impersonava il ruolo dell'eroe, mentre il soprano interpretava quello dell'eroina: una scelta dettata dal gusto del tempo che privilegiava sistematicamente i registri acuti nel repertorio vocale. Interlocutore privilegiato di Händel era il contraltista Francesco Bernardi, detto il "Senesino", beniamino del pubblico inglese per agilità nei vocalizzi, presenza scenica e limpidezza vocale. Anche Caterina Galli, prima interprete del *Solomon*, era una presenza ricorrente nei cast händeliani: il suo nome compare nelle prime esecuzioni di *Judas Maccabaeus*, *Joshua*, *Alexander Balus*, *Susanna*, *Theodora* e *Jephtha*.

## Il Solomon

La Prima Parte del *Solomon* è il pannello che esprime nella maniera più appariscente il tono celebrativo dell'oratorio. Già l'*Ouverture*, con il suo deciso ricorso al contrappunto, manifesta un senso di ricchezza polifonica che rispecchia alla perfezione il mondo di chi non bada a spese pur di ostentare il proprio benessere (concetto valido per Salomone come per Giorgio II). L'*Allegro* successivo, con la voce del violino solista in bella evidenza, sembra quasi una 'zoomata' su un narratore che ci introduce alla corte di Salomone. Poi il Coro dei Sacerdoti ci apre le porte di un mondo splendente, in cui i valori della preghiera e della lode al Signore sono prioritari. L'arrivo del sovrano è uno squarcio di individualità all'interno di un quadro sostanzialmente collettivo, e il sacerdote Zadok si imbalsama in una serie di vocalizzi che suonano come un'elegante adulazione del potere dominante.

La seconda scena della Prima Parte introduce il tema della felicità coniugale. Salomone, nel libretto händeliano, non è più il regnante che si circonda di concubine, ma un marito comodamente adagiato nella sua vita matrimoniale. L'aria della regina non riesce a contenere il sorriso di chi si sente scoppiare di felicità; e il duetto con Salomone conferma questo sentimento, sfoggiando un gioco di imitazioni che ha la stessa luminosa bellezza dei fiori citati nel testo. La celebrazione dell'amore tra i sovrani si conclude con una pagina corale eterea che allude alla notte dei due coniugi: musica in punta di piedi, leggera come il passo di chi non vuole far rumore; nessuna tensione erotica, ma un cinguettio di strumenti solisti (flauto e violino soprattutto) che sembra fare di tutto per trasformare la veglia in sonno con dolce discrezione.

La Seconda Parte è l'unica in cui Händel dà l'impressione di sfruttare le potenzialità teatrali dell'oratorio, così come faranno i suoi successori, da Haydn fino a Mendelssohn. La vicenda è quella delle due madri che si accapigliano davanti alla culla di un neonato. Il testo del Trio dice: «le parole sono deboli a dipingere i miei timori». Ma ci pensa la musica a anticipare la risoluzione della contesa descrivendo in una delle due litiganti l'angoscia interiore di chi si tiene dentro un dolore troppo grande per lasciare spazio alla menzogna: la Seconda donna si lancia in un'aria euforica, subito dopo aver ascoltato la sentenza di Salomone; mentre la Prima

donna cede a un ritmo puntato, quasi singhiozzante, che è la prova evidente dell'amore infinito provato da una madre al primo incontro con lo sguardo del figlio. Salomone nota immediatamente in quell'atteggiamento mesto il dolore infinito di chi si sente portare via un pezzo di sé; e il suo recitativo accompagnato interviene a dirimere definitivamente la contesa. Il duetto che segue non è la pagina esaltata che ci potremmo attendere, ma una commossa manifestazione di gratitudine, sgorgata dal cuore di una donna che non ha ancora dimenticato il dolore appena assaporato. Tocca al Coro degli Israeliti e dei Sacerdoti, dunque, il compito di forzare i toni celebrativi, tessendo un sontuoso canto di lode dedicato alla saggezza salomonica.

La Terza Parte si apre con la celebre Sinfonia per l'arrivo della Regina di Saba (pagina che spesso si esegue isolata dall'oratorio). L'impressione è quella di essere investiti dal fremente entusiasmo che precede un grande evento. Poi, le prime parole della sovrana in visita alla corte di Salomone sono un gioiello di compostezza regale: un'aria che non cede ad alcun eccesso, restituendo tutta la controllata ammirazione di chi non può permettersi emozioni eccessive. Il padrone di casa affida alla musica il compito di omaggiare la forestiera: un balletto descritto dal coro in tutta la sua solida intensità ritmica. Il Levita e Zadok si abbandonano a lunghi vocalizzi per omaggiare il gesto ossequioso della Regina di Saba. Ma naturalmente il primo merito di tale benessere va a Dio e alla sua infinita bontà; e un doppio coro ce lo ricorda a colpi di imitazioni e dialoghi serrati. Non resta che il congedo tra Salomone e la Regina di Saba in uno sfarzoso duetto ricco di raffinati ricami vocali. Tutti decori che si prolungano nel coro finale: un ultimo inno di lode al Signore che tradizionalmente è una ripresa del coro precedente (n. 56, *Praise the Lord*).

### **Le idee del Solomon**

Händel era un uomo di spirito che amava la compagnia e la buona tavola. Stando alla testimonianza di Charles Burney, una sera, proprio quando il *Solomon* era in corso di lavorazione, diversi amici andarono a cenare a casa del compositore, in Book Street. Durante il pasto Händel esclamò: «Scusate, mi è venuta un'idea!». Tutti gli invitati, temendo che la loro presenza potesse privare il *Solomon* di un passaggio particolarmente prezioso, lasciarono che il padrone di casa uscisse dalla sala da pranzo per andare ad appuntare l'improvvisa ispirazione. Ma il fatto, nel corso della serata, si ripeté piuttosto spesso, arrivando a insospettire la tavolata. All'ennesima uscita, uno dei commensali decise di andare a sbirciare che cosa combinasse Händel nella sua stanza, e fu così che la situazione divenne improvvisamente chiara a tutti: quelle continue «idee» non avevano niente a che vedere con la partitura del *Solomon*, ma con una botte di vino appena giunta dalla Borgogna. Era il prezioso dono di un amico, Lord Radnor, che il compositore, evidentemente, non aveva intenzione di condividere con i suoi invitati.

Per gentile concessione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, di seguito è riportato il testo del *Solomon*, nella versione eseguita questa sera. La traduzione italiana del testo è stata curata da Olimpio Cescatti.

### **DRAMATIS PERSONAE**

#### **English Version**

#### **Traduzione italiana**

Solomon	Salomone
Solomon's Queen (Pharaoh's Daughter)	La Regina
Queen of Sheba	Regina Di Saba
Zadok (the High Priest)	Zadok
A Levite	Un Levita
An Attendant	Un Servo
First Woman	Prima Donna
Second Woman	Seconda Donna
Chorus of Priests	Coro Di Sacerdoti
Chorus of Israelites	Coro Degli Israeliti

## **PART I**

### **1. Overture**

### **2. Double Chorus**

CHORUS OF PRIESTS

Your harps and cymbals sound  
To great Jehovah's praise!  
Unto the Lord of hosts  
Your willing voices raise!

### **3. Air**

A LEVITE

Praise ye the Lord for all his mercies past,  
Whose truth, whose justice will for ever last!

### **4. Double Chorus**

CHORUS OF PRIESTS

With pious heart and holy tongue,  
Resound your Maker's name,  
Till distant nations catch the song,  
And glow with holy flame.

### **5. Recitative accompanied**

SOLOMON

Almighty power, who rul'st the earth and skies,  
And bade gay order from confusion rise;  
Whose gracious hand reliev'd Thy slave distress'd,  
With splendour cloath'd me, and with knowledge bless'd;  
Thy finish'd temple with Thy presence grace,  
And shed Thy heavenly glories o'er the place.

### **6. Recitative and Recitative accompanied**

ZADOK

Imperial Solomon, thy pray'rs are heard.  
See from the op'ning skies  
Descending flames involve the sacrifice;  
And lo! within the sacred dome  
That gleamy light,  
Profusely bright,  
Declares the Lord of hosts is come.

### **7. Air**

ZADOK

Sacred raptures cheer my breast;

## **PARTE PRIMA**

### **1. Overture**

### **2. Doppio Coro**

CORO DI SACERDOTI

Le vostre arpe e i cembali risuonino  
In lode del grande Geova!  
Verso il Signore degli eserciti  
S'innalzino spontanee le vostre voci!

### **3. Aria**

UN LEVITA

Lodate il Signore per tutte le sue passate misericordie,  
La sua verità e la giustizia dureranno in eterno!

### **4. Doppio Coro**

CORO DI SACERDOTI

Con cuore pio e santa lingua,  
Risuoni il nome del vostro Creatore,  
Sì che lontani paesi intendano il canto,  
E ardano di santa fiamma.

### **5. Recitativo accompagnato**

SALOMONE

Onnipotente, che governi la terra e i cieli,  
E traesti armonioso ordine dal caos;  
La tua mano benefica sollevò il Tuo schiavo abbattuto,  
Mi rivestì di splendore, e mi dotò di sapienza;  
Adorna con la tua presenza il Tempio compiuto,  
E su questo luogo riversa la Tua magnificenza.

### **6. Recitativo e Recitativo accompagnato**

ZADOK

Sommo Salomone, le tue preghiere sono state intese.  
Vedi dai cieli aperti  
Scender le fiamme ad avvolgere il sacrificio;  
Ed ecco! entro la sacra volta,  
L'abbagliante luce,  
Copiosa e profusa,  
Testimonia ch'è giunto il Signore degli eserciti.

### **7. Aria**

ZADOK

Estasi santa conforta il mio petto;

---

Rushing tides of hallow'd zeal,  
Joys too fierce to be express'd,  
In this swelling heart I feel.

Warm enthusiastic fires  
In my panting bosom roll;  
Hope of bliss, that ne'er expires  
Dawns upon my ravish'd soul.

### 8. Chorus

CHORUS OF ISRAELITES

Throughout the land Jehovah's praise record;  
For full of power and mercy is the Lord.

### 9. Recitative

SOLOMON

Blest be the Lord, who look'd with gracious eyes  
Upon His vassals' humble sacrifice;  
And has with an approving smile,  
My work o'erpaid, and graced the pile.

### 10. Air

SOLOMON

What though I trace each herb and flow'r  
That drink the morning dew?  
Did I not own Jehovah's pow'r,  
How vain were all I knew?  
Say, what's the rest but empty boast,  
The pedant's idle claim,  
Who, having all the substance lost,  
Attempts to grasp a name.

### 11. Recitative

SOLOMON

And see, my Queen, my wedded love,  
You soon my tenderness shall prove;  
A palace shall erect its head,  
Of cedar built, with gold bespread;  
Methinks the work is now begun,  
The axe resounds on Lebanon;  
And see, bedeck'd with canvas wings,  
The dancing vessel lightly springs;  
While Ophir's mines, well pleas'd, disclose  
The wealth that in their entrails glows.

---

Onde impetuose di sacro zelo,  
Gioie troppo ardenti da esprimere,  
Io provo in questo gonfio cuore.

Calde fiamme d'entusiasmo  
M'affluiscon nel petto palpitante;  
Speranza di beatitudine che mai svanisce  
Spunta nella mia anima rapita.

### 8. Coro

CORO DEGLI ISRAELITI

Celebra in tutto il paese la lode di Geova;  
Pieno di potenza e di misericordia è il Signore.

### 9. Recitativo

SALOMONE

Benedetto sia il Signore, che riguardò con occhi pietosi  
L'umile sacrificio del Suo servo;  
E, con un sorriso d'approvazione,  
Ha compensato il mio lavoro, e adornato l'edificio.

### 10. Aria

SALOMONE

Che m'importa conoscere ogni erba e fiore  
Che beve la rugiada del mattino?  
Se io non avessi la forza da Geova,  
Non sarebbe vana tutta la mia sapienza?  
Il resto non è che vacua boria,  
L'oziosa pretesa del filosofo,  
Che, smarrita ogni sostanza,  
Cerca di attaccarsi a un nome.

### 11. Recitativo

SALOMONE

Ecco, la mia regina, mia cara sposa,  
Ben presto conoscerai il mio amore;  
Si ergerà imponente un palazzo,  
Costruito di cedro e intarsiato d'oro;  
L'opera, credo, è ora iniziata,  
Risuona la scure dal libano;  
Ed ecco, coperta da alate vele,  
Danza la nave e lievemente oscilla;  
E la miniera di Ofir con orgoglio  
Mostra le dovizie che ardon nelle sue viscere.

---

## 12. Air

### SOLOMON'S QUEEN

Bless'd the day when first my eyes  
Saw the wisest of the wise!  
Bless'd the day when I was led  
To ascend the nuptial bed!

But completely bless'd the day  
On my bosom as he lay,  
When he call'd my charms divine,  
Vowing to be only mine.

## 13. Recitative

### SOLOMON

Thou fair inhabitant of Nile,  
Rejoice thy lover with a smile!

### SOLOMON'S QUEEN

O monarch! with each virtue bless'd,  
The brightest star that gilds the east;  
No joy I know beneath the sun  
But what's compris'd in Solomon.  
With thee, how quickly fled the winter's night!  
And short is summer's length of light!

## 14. Duet

### SOLOMON'S QUEEN

Welcome as the dawn of day  
To the pilgrim on his way,  
Whom the darkness caus'd to stray,  
Is my lovely king to me.

### SOLOMON

Myrtle grove, or rosy shade,  
Breathing odours through the glade  
To refresh the village maid,  
Yields in sweets, my queen, to thee.

### SOLOMON'S QUEEN

Welcome as the dawn of day  
To the pilgrim on his way,  
Whom the darkness caus'd to stray,  
Is my lovely king to me.

### SOLOMON

Myrtle grove, or rosy shade,  
Breathing odours through the glade

---

## 12. Aria

### LA REGINA

Benedetto il giorno che i miei occhi la prima  
Volta videro il più saggio dei saggi!  
Benedetto il giorno che fui guidata  
A salire il letto nuziale!

Ma più benedetto ancora il giorno  
Ch'egli giacque sul mio petto,  
Quando disse divine le mie beltà,  
Giurando d'esser soltanto mio.

## 13. Recitativo

### SALOMONE

Oh bella abitatrice del Nilo,  
Allieta il tuo amante con un sorriso!

### LA REGINA

Oh sovrano! benedetto da ogni virtù,  
La più lucente stella che indora l'oriente;  
Non conosco gioia sotto il sole  
Che non sia compresa in Salomone.  
Con te, com'è fuggita la notte d'inverno!  
E com'è breve la durata della luce d'estate!

## 14. Duetto

### LA REGINA

Benvenuto come l'alba del giorno  
Al pellegrino smarrito  
Per l'oscurità lungo la via,  
È per me il mio amato sovrano.

### SALOMONE

Mirteto, o ombroso roseto,  
Che spira profumi nella radura  
A confortar la contadinella,  
A te cede in fragranza, mia regina!

### LA REGINA

Benvenuto come l'alba del giorno  
Al pellegrino smarrito  
Per l'oscurità lungo la via,  
È per me il mio amato sovrano.

### SALOMONE

Mirteto, o ombroso roseto,  
Che spira profumi nella radura

---

To refresh the village maid,  
Yields in sweets, my queen, to thee.

**15 to 18 [omitted]**

**19. Recitative**

SOLOMON'S QUEEN

When thou art absent from my sight,  
The court I shun, and loathe the light.

**20. Air**

SOLOMON'S QUEEN

With thee th'unshelter'd moor I'd tread,  
Nor once of fate complain,  
Though burning suns flash'd round my head,  
And cleav'd the barren plain.  
Thy lovely form alone I prize,  
'Tis thou that canst impart  
Continual pleasure to my eyes,  
And gladness to my heart.

**21. Recitative**

ZADOK

Search round the world, there never yet was seen  
So wise a monarch, or so chaste a queen.

**22. Chorus**

May no rash intruder disturb their soft hours;  
To form fragrant pillows, arise, oh ye flow'rs.  
Ye zephyrs, soft-breathing, their slumbers prolong,  
While nightingales lull them to sleep with their song.

---

A confortar la contadinella,  
A te cede in fragranza, mia regina!

**Da 15 a 18 [omessi]**

**19. Recitativo**

LA REGINA

Quando tu sei lontano dal mio sguardo,  
Io evito la corte, e odio la luce.

**20. Aria**

LA REGINA

Con te avevo calpestato la deserta landa,  
Senza accusare il destino,  
Anche se il sole ardente mi dardeggiava attorno al capo,  
E fendeva l'arida pianura.  
Io apprezzo solo la tua bellezza,  
Soltanto tu sai donare  
Continuo piacere ai miei occhi,  
E felicità al mio cuore.

**21. Recitativo**

ZADOK

Cerca in tutto il mondo, ma non troverai  
Sì saggio sovrano, o sì casta regina.

**22. Coro**

Intruso importuno non turbi i soavi momenti;  
Spuntate, oh fiori! a formare fragrante cuscino.  
Zefiri, lievi spiriate, prolungate il loro riposo,  
Mentre gli usignoli cullano il loro sonno col canto.

---

## PART II

### 23. Double Chorus

From the censer curling rise  
Grateful incense to the skies;  
Heaven blesses David's throne,  
Happy, happy, happy Solomon!

Live, live for ever, pious David's son,  
Live for ever, mighty Solomon!

### 24. Recitative

SOLOMON

Prais'd be the Lord, from Him my wisdom springs;  
I bow inraptur'd to the King of kings.  
He led me, abject, to imperial state,  
When weak, and trembling for my future fate;  
Strengthen'd by Him, each foe with horror fled,  
Then impious Joab at the altar bled;  
The death he oft deserv'd stern Shimei found,  
And Adonijah sunk beneath the wound;  
Forc'd by his crimes, I spoke a brother's doom.  
Ah may his vices perish in his tomb!

### 25 to 27 [omitted]

### 28. Recitative

AN ATTENDANT

My sovereign liege, two women stand,  
And both beseech the king's command  
To enter here. Dissolv'd in tears,  
The one a new-born infant bears,  
The other, fierce and threat'ning loud  
Declares her story to the crowd,  
And thus she clamours to the throng:  
"Seek we the king, he shall redress our wrong".

SOLOMON

Admit them straight; for when we mount the throne,  
Our hours are all the people's, not our own.

FIRST WOMAN

Thou son of David, hear a mother's grief  
And let the voice of justice bring relief;  
This little babe my womb conceiv'd,  
The smiling infant I with joy receiv'd.

---

## PARTE SECONDA

### 23. Doppio Coro

Dal turibolo si levi a spire  
Verso il cielo il gradito incenso;  
Il Cielo benedice il trono di David,  
Tre volte beato Salomone!

Vivi, vivi in eterno, pio figlio di David,  
Vivi in eterno, potente Salomone!

### 24. Recitativo

SALOMONE

Sai lodato il Signore, da lui scaturisce la mia sapienza;  
In estasi m'inchino al Re dei Re.  
Guidò me, indegno, al potere supremo,  
Mentre ero debole, e timoroso della mia sorte;  
Di fronte alla mia forza, ogni nemico fuggì con orrore,  
E l'empio Ioab sanguinò sull'altare;  
Il crudele Simei incontrò la morte ben meritata,  
E Adonia cadde sotto la ferita;  
Costretto dai suoi delitti, condannai il fratello:  
Ah possan le sue colpe estinguersi nella sua tomba!

### Da 25 a 27 [omessi]

### 28. Recitativo

UN SERVO

Mio signore, ci sono due donne,  
Attendono entrambe dal re l'ordine  
D'entrare qui. Sciolte in lacrime,  
L'una reca un neonato infante,  
L'altra, accanita e minacciosa, con vigore  
Narra la sua vicenda alla gente,  
E a gran voce reclama il suo diritto:  
"Appelliamoci al re, egli ci renderà giustizia".

SALOMONE

Fatele entrare subito: salendo in trono,  
Ogni nostra ora è del popolo, non nostra.

PRIMA DONNA

Oh Figlio di David, il tuo pietoso orecchio ascolti  
Il tormento di una madre, e si degni darle conforto;  
Questo piccolo bimbo – mia speranza e mia gioia –  
Questo sorridente infante è il mio amato figlio.

---

That woman also bore a son,  
Whose vital thread was quickly spun;  
One house we both together kept,  
But once, unhappy as I slept,  
She stole at midnight where I lay,  
Bore my soft darling from my arms away,  
And left her child behind, a lump of lifeless clay;  
And now, oh impious! dares to claim  
My right alone: a mother's name.

### 29. Air and Trio

#### FIRST WOMAN

Words are weak to paint my fears;  
Heart-felt anguish, starting tears,  
Best shall plead a mother's cause.

To thy throne, O king, I bend,  
My cause is just, be thou my friend!

#### SECOND WOMAN

False is all her melting tale.

#### SOLOMON

Justice holds the lifted scale.

#### SECOND WOMAN

Then be just, and fear the laws.

### 30. Recitative

#### SOLOMON

What says the other to th'imputed charge?  
Speak in thy turn, and tell thy wrongs at large.

#### SECOND WOMAN

I cannot varnish o'er my tongue,  
And colour fair the face of wrong:  
This babe is mine, the womb of earth  
Intomb'd, conceals her little birth.  
Give me my child, my smiling boy:  
To cheer my breast with new-born joy.

#### SOLOMON

Hear me women, and the king regard  
Who from his throne thus reads the just award;  
Each claims alike, let both their portions share;  
Divide the babe, thus each her part shall bear;  
Quick, bring the falchion, and the infant smite,  
Nor further clamour for disputed right!

---

Anche quella donna partori un figlio,  
Ma il suo filo vitale s'è rapidamente consunto;  
Entrambe dimoriamo insieme nella medesima casa,  
Ma un giorno che per malasorte dormivo,  
Quella a mezzanotte sottrasse, da dove giacevo,  
Il mio tenero bimbo prendendolo dalle mie braccia,  
E al suo posto lasciò il suo, un grumo di creta senza vita;  
Ed ora, empia! osa reclamare  
Il mio solo diritto: il nome di madre.

### 29. Aria e Terzetto

#### PRIMA DONNA

Son deboli le parole a dipingere i miei timori;  
Sincera angoscia, dirotte lacrime,  
Sapran perorare la causa d'una madre.

Al tuo trono, o re, m'inchino,  
È giusta la mia causa, sii tu mio patrono!

#### SECONDA DONNA

È tutto falso il suo commovente racconto.

#### SALOMONE

Giustizia tiene sospesa la sua bilancia.

#### SECONDA DONNA

Sii dunque giusto, e temi le leggi.

### 30. Recitativo

#### SALOMONE

L'altra, che dice a questa accusa?  
Parla anche tu, esponi a tuo agio i torti subiti.

#### SECONDA DONNA

Non so mascherare la mia lingua,  
E colorare ad arte il volto dell'ingiustizia:  
Questo bimbo è mio; il suo neonato  
Lo cela sepolto il grembo della terra.  
Dammi il mio bimbo, il mio ridente fanciullo:  
Conforterà di gioia novella il mio petto.

#### SALOMONE

Ascoltatemi, donne, e osservate il re  
Che dal suo trono proclama la giusta sentenza;  
Ognuno pretende lo stesso: abbiano entrambe la loro porzione;  
Dividete il bimbo, così prenderà ognuna la sua parte;  
Presto, portate la scimitarra, e tagliate l'infante,  
Basta schiamazzi per far valere il diritto!

---

### 31. Air

SECOND WOMAN

Thy sentence, great king,  
Is prudent and wise;  
And my hopes on the wing  
Quick bound for the prize.

Contented I hear,  
And approve the decree:  
For at last I shall tear  
The lov'd infant from thee.

### 32. Recitative

FIRST WOMAN

Withhold, withhold the executing hand!  
Reverse, O king, thy stern command!

### 33. Air

FIRST WOMAN

Can I see my infant gored  
With the fierce relentless sword?  
Can I see him yield his breath,  
Smiling at the hand of death?  
And behold the purple tides  
Gushing down his tender sides?

Rather be my hopes beguil'd;  
Take him all, but spare my child!

### 34. Recitative accompanied

SOLOMON

Israel, attend to what your king shall say:  
Think not I meant the innocent to slay;  
The stern decision was to trace with art  
The secret dictates of the human heart;  
She who could bear the fierce decree to hear  
Nor send one sigh, nor shed one pious tear,  
Must be a stranger to a mother's name:  
Hence from my sight, nor urge a further claim.  
But you, whose fears a parent's love attest  
Receive and bind him to your beating breast;  
To you, in justice, I the babe restore:  
And may you lose him from your arms no more.

---

### 31. Aria

SECONDA DONNA

La tua sentenza, grande re,  
È prudente e saggia;  
E le mie alate speranze  
Anelano alla preda.

Soddisfatta ascolto  
E approvo la sentenza:  
Alla fine ti strapperò  
Il bimbo amato.

### 32. Recitativo

PRIMA DONNA

Ferma, ferma la mano della giustizia!  
Revoca, o re, il tuo severo comando!

### 33. Aria

PRIMA DONNA

Posso vedere il mio bimbo colpito  
Dalla feroce spada spietata?  
Posso vederlo esalare il respiro,  
Sorridente alla mortifera mano?  
Scorgere i fiotti purpurei  
Che zampillano dal suo tenero fianco?

Piuttosto vadano in fumo le mie speranze;  
Tientelo tu, ma risparmia mio figlio!

### 34. Recitativo accompagnato

SALOMONE

Israele, ascolta le parole del tuo re:  
Non pensate ch'io intendessi assassinare l'innocente;  
La dura decisione voleva scoprire con arte  
I sentimenti segreti del cuore umano;  
Quella che sopportava di udire la feroce sentenza  
Senza emettere un sospiro né versare una pia lacrima,  
È del tutto aliena al nome di madre:  
A mio giudizio, non avanzare più pretese.  
Ma tu, i cui timori attestan l'amore d'un genitore  
Accoglilo e stringilo al tuo palpitante petto;  
A te, secondo giustizia, restituisco il bimbo:  
Possa tu non levarlo mai più dalle tue braccia.

### 35. Duet

FIRST WOMAN

Thrice bless'd the king, for he's good and he's wise.

SOLOMON

The Lord all these virtues has giv'n,

FIRST WOMAN

My gratitude calls streaming tears from my eyes.

SOLOMON

Thy thanks be return'd all to Heav'n.

'Tis God that rewards, and will lift from the dust

Whom to crush proud oppressors endeavour.

FIRST WOMAN

How happy are those who in God put their trust!

SOLOMON

For His mercy endureth for ever.

### 36. Chorus

CHORUS OF ISRAELITES

From the east unto the west,

Who so wise as Solomon?

Who like Israel's king is blest?

Who so worthy of a throne?

### 37. Recitative

ZADOK

From morn to eve I could enraptur'd sing

The various virtues of our happy king;

In whom, with wonder, we behold combin'd

The grace of feature with the worth of mind.

### 38. Air

ZADOK

See the tall palm that lifts the head

On Jordan's sedgy side,

His tow'ring branches curling spread,

And bloom in graceful pride.

Each meaner tree regardless springs,

Nor claims our scornful eyes;

Thus thou art first of mortal kings,

And wisest of the wise.

### 35. Duetto

PRIMA DONNA

Tre volte benedetto il re, perché è buono ed è saggio.

SALOMONE

Tutte queste virtù le ha concesse il Signore.

PRIMA DONNA

La mia gratitudine mi fa scorrer lacrime dagli occhi.

SALOMONE

I tuoi ringraziamenti tornin tutti al Cielo.

È Dio che premia, e solleverà dalla polvere

Chi cerca di abbattere i crudeli oppressori.

PRIMA DONNA

Com'è felice chi ripone la sua fiducia in Dio!

SALOMONE

Ché la sua misericordia dura in eterno.

### 36. Coro

CORO DEGLI ISRAELITI

Da oriente a occidente,

chi è saggio come Salomone?

Chi è fortunato come il re d'Israele?

Chi come lui è degno d'un trono?

### 37. Recitativo

ZADOK

Dall'alba al tramonto potrei cantare estasiato

Le numerose virtù del nostro felice re;

In colui nel quale, con meraviglia, scorgiamo combinate

La grazia dell'aspetto con il valore della mente.

[traduzione della redazione]

### 38. Aria

ZADOK

Guardate l'alta palma che solleva la chioma

Sulla fertile riva del Giordano,

I suoi rami elevati intrecciarsi,

E fiorire con orgoglio aggraziato.

Sbocciano senza uno scopo chiaro alberi minori,

nè si impongono al nostro ironico sguardo;

e così tu sei il primo tra i Re mortali,

il più saggio fra i saggi.

[traduzione della redazione]

### 39. Recitative

FIRST WOMAN

No more shall armed bands our hopes destroy,  
Peace waves her wing, and pours forth ev'ry joy.

### 40. Air

FIRST WOMAN

Beneath the vine, or fig-tree's shade,  
Ev'ry shepherd sings the maid  
Who his simple heart betray'd,  
In a rustic measure.

### 41. Chorus

CHORUS OF PRIESTS

Swell the full chorus to Solomon's praise,  
Record him, ye bards, as the pride of our days.  
Flow sweetly the numbers that dwell on his name,  
And rouse the whole nation in songs to his fame.

## PART III

### 42. Sinfonia

### 43. Recitative

QUEEN OF SHEBA

From Arabia's spicy shores,  
Bounded by the hoary main,  
Sheba's Queen these seats explores,  
To be taught thy heav'nly strain.

SOLOMON

Thrice welcome Queen, with open arms  
Our court receives thee, and thy charms;  
The temple of the Lord first meets your eyes,  
Rich with the well-accepted sacrifice:  
Here all our treasures free behold,  
Where cedars lie, o'erwrought with gold;  
Next, view a mansion fit for kings to own,  
The forest call'd of tow'ring Lebanon,  
Where art her utmost skill displays,  
And ev'ry object claims your praise.

### 44 [omitted]

### 39. Recitativo

PRIMA DONNA

Bande armate non più distruggeranno le nostre speranze,  
La pace agita l'ala e suscita ogni gioia.

### 40. Aria

PRIMA DONNA

Sotto la vigna, o al riparo del fico,  
Ogni pastore canta l'amica  
Che tradì il suo semplice cuore,  
Con rustico suono.

### 41. Coro

CORO DI SACERDOTI

Levate il risonante coro in lode di Salomone,  
Celebratelo, o poeti, come l'orgoglio dei nostri giorni.  
Scorran dolci le note che indugiano sul tuo nome,  
E canti la sua gloria tutta la nazione.

## PARTE TERZA

### 42. Sinfonia

### 43. Recitativo

REGINA DI SABA

Dalle aromatiche sponde d'Arabia,  
Recinte dal canuto mare,  
La regina di Saba esplora questi luoghi,  
Per conoscere la tua celeste stirpe.

SALOMONE

Tre volte benvenuta regina! a braccia aperte  
La nostra corte accoglie te, e la tua bellezza;  
Per primo i tuoi occhi incontrino il Tempio del Signore,  
Con i suoi ricchi e grandi sacrifici:  
Qui osserva a tuo piacere tutti i nostri tesori,  
Dove i cedri sono intarsiati d'oro;  
Ammira poi un palazzo, degna dimora di re,  
La cosiddetta foresta dello sveltante Libano,  
Dove l'arte tocca i supremi livelli,  
E ogni cosa pretende la tua lode.

### 44 [omesso]

#### 45. Recitative

SOLOMON

Sweep, sweep the string, to soothe the royal fair,  
And rouse each passion with th'alternate air.

#### 46. Air and Chorus

SOLOMON

Music, spread thy voice around,  
Sweetly flow the lulling sound.

CHORUS

Music, spread thy voice around,  
Sweetly flow the lulling sound.

#### 47. Air and Double Chorus

SOLOMON

Now a diff'rent measure try:  
Shake the dome, and pierce the sky,  
Rouse us next to martial deeds,  
Clanking arms and neighing steeds  
Seem in fury to oppose,  
Now the hard-fought battle glows.

CHORUS

Shake the dome, and pierce the sky,  
Rouse us next to martial deeds,  
Clanking arms, and neighing steeds,  
Seem in fury to oppose,  
Now the hard-fought battle glows.

#### 48. Recitative

SOLOMON

Then, at once, from rage remove,  
Draw the tear from hopeless love,  
Lengthen out the solemn air,  
Full of death and wild despair.

#### 49. Chorus

Draw the tear from hopeless love,  
Lengthen out the solemn air,  
Full of death and wild despair.

#### 50. Recitative

SOLOMON

Next the tortur'd soul release,  
And the mind restore to peace.

#### 45. Recitativo

SALOMONE

Sfiorate, sfiorate le corde, per addolcire la regale beltà,  
E suscite ogni passione con alterna melodia.

#### 46. Aria e Coro

SALOMONE

Musica, diffondi all'intorno la tua voce,  
Fluisca dolce il cullante suono.

CORO

Musica, diffondi all'intorno la tua voce,  
Fluisca dolce il cullante suono.

#### 47. Aria e Doppio Coro

SALOMONE

Ora tentate un diverso ritmo:  
Scuotete la volta e trafiggete il cielo,  
Eccitatevi poi a guerresche imprese,  
Armi risonanti e nitrenti corsieri  
Paion contrapporsi furenti,  
Arde ora accanita la battaglia.

CORO

Scuotete la volta e trafiggete il cielo,  
Eccitatevi poi a guerresche imprese,  
Armi risonanti e nitrenti corsieri  
Paion contrapporsi furenti,  
Arde ora accanita la battaglia.

#### 48. Recitativo

SALOMONE

Ora, all'improvviso, scacciate l'ira,  
Cavate la lacrima dall'amore senza speranza,  
Prolungate l'aria solenne,  
Colma di morte e folle disperazione.

#### 49. Coro

Cavate la lacrima dall'amore senza speranza,  
Prolungate l'aria solenne,  
Colma di morte e folle disperazione.

#### 50. Recitativo

SALOMONE

Sollevate infine l'anima torturata,  
E ridate pace alla mente.

### 51. Air and Chorus

SOLOMON

Thus rolling surges rise  
And plough the troubled main;  
But soon the tempest dies,  
And all is calm again.

CHORUS

Thus rolling surges rise,  
And plough the troubled main;  
But soon the tempest dies,  
And all is calm again.

### 52. Recitative

QUEEN OF SHEBA

Thy Harmony's divine, great king,  
All, all obey the artist's string.  
And now, illustrious prince, receive  
Such tribute as my realm can give.  
Here, purest gold, from earth's dark entrails torn,  
And gems resplendent, that outshine the morn;  
There balsam breathes a grateful smell,  
With thee the fragrant strangers wish to dwell.  
Yet, of ev'ry object I behold,  
Amid the glare of gems and gold,  
The Temple most attracts my eye  
Where, with unwearied zeal, you serve the Lord on high.

### 53. Air

A LEVITE

Pious king, and virtuous queen,  
May your name resound in story;  
In time's latest annals seen,  
Crown'd with honour, crown'd with glory.

### 54. Recitative

ZADOK

Thrice happy king! to have achiev'd  
What scarce will henceforth be believ'd;  
When seven times around the sphere  
The sun had led the new-born year,  
The Temple rose, to mark the days  
With endless themes for future praise;  
Our pious David wish'd in vain

### 51. Aria e Coro

SALOMONE

Se i rombanti marosi si sollevano  
Arando il mare turbato;  
All'istante si placa la tempesta,  
E tutto ritorna sereno.

CORO

Se i rombanti marosi si sollevano  
Arando il mare turbato;  
All'istante si placa la tempesta,  
E tutto ritorna sereno.

### 52. Recitativo

REGINA DI SABA

Alla tua divina armonia, grande re,  
Ogni musico obbedisce.  
Ora, illustre principe, ricevi  
Un omaggio quale può offrire il mio regno.  
Qui, ora purissimo, strappato alle cupe viscere della terra,  
E gemme splendenti che eclissano il mattino;  
Là il balsamo spira gradevole aroma,  
Con te i profumati stranieri braman dimorare.  
Eppure, d'ogni oggetto ch'io vedo,  
Nel riverbero di gemme e oro,  
Più di tutto attira il mio sguardo il Tempio  
Dove, con instancabile zelo, servite il Signore nell'alto dei cieli.

### 53. Aria

A LEVITE

Re devoto e virtuosa regina,  
Possano i vostri nomi riecheggiare nella storia;  
Visti nei più remoti annali del tempo,  
Coronati dagli onori, coronati dalla gloria.

[traduzione della redazione]

### 54. Recitativo

ZADOK

Re tre volte fortunato! Hai ottenuto  
Ciò che in futuro a stento sarà creduto;  
Quando sette volte attorno alla volta celeste  
Il sole ebbe ricondotto l'anno novello,  
S'erse il Tempio a connotare i giorni  
D'infiniti argomentanti di futura lode;  
Il nostro pio David invano bramò

---

By this great act to bless his reign;  
But Heav'n the monarch's hopes withstood,  
For ah! his hands were stain'd with blood.

#### **55. Air**

ZADOK

Golden columns, fair and bright,  
Catch the mortals' ravish'd sight,  
Round their sides ambitious twine  
Tendrils of the clasping vine;  
Cherubims stand there display'd  
O'er the ark their wings are laid;  
Ev'ry object swells with state,  
All is pious, all is great.

#### **56. Double Chorus**

Praise the Lord with harp and tongue,  
Praise Him, all ye old and young.  
He's in mercy ever strong.  
Praise the Lord thro' ev'ry state,  
Praise Him early, praise Him late.  
God alone is good and great.  
Let the loud Hosannas rise,  
Widely spreading through the skies.  
God alone is just and wise.

#### **57. Recitative**

SOLOMON

Gold now is common on our happy shore,  
And cedars frequent are as sycamore.  
All, all conspires to bless my days;  
Fair plenty does her treasures raise,  
And o'er the fruitful plains her countless gifts displays.

#### **58 [omitted]**

#### **59. Recitative**

QUEEN OF SHEBA

May peace in Salem ever dwell!  
Illustrious Solomon, farewell:  
Thy wise instructions be my future care,  
Soft as the show'rs that cheer the vernal air;  
Whose warmth bids ev'ry plant her sweets disclose,  
The lily wakes, and paints the op'ning rose.

---

Benedire il suo regno con questa grande azione;  
Ma il cielo s'oppose alle speranze del sovrano,  
Ché, ahimè!, le sue mani eran bagnate di sangue.

#### **55. Aria**

ZADOK

Colonne d'oro, belle e lucenti,  
Catturan la vista del mortale affascinato,  
Viticci d'abbracciante vite  
S'attorcono con vigore all'intorno;  
Vi si scorgono i Cherubini  
Che sopra l'arca levano le ali;  
Ogni cosa è fiera della sua bellezza,  
Tutto è pio, tutto è grande.

#### **56. Doppio Coro**

Lodate il Signore con l'arpa e le parole,  
Lodatelo, voi tutti vecchi e giovani.  
Egli è forte nella compassione.  
Lodate il Signore in ogni nazione,  
Lodatelo all'alba, lodatelo al tramonto.  
Solo Dio è buono e grande.  
Si levino i risonanti osanna,  
Si diffondano nell'universo.  
Solo Dio è giusto e saggio.

#### **57. Recitativo**

SALOMONE

L'oro adesso è comune sulle nostre coste ridenti,  
E i cedri sono diffusi come i sicomori.  
Tutto, tutto contribuisce a benedire i miei giorni;  
L'equa abbondanza accresce i suoi tesori,  
E sulle fertili pianure dispone i suoi innumerevoli doni.

[traduzione della redazione]

#### **58 [omesso]**

#### **59. Recitativo**

REGINA DI SABA

La pace dimori sempre in Salem!  
Illustre Salomone, addio:  
I tuoi saggi consigli saranno mia cura,  
Soavi come i temporali che confortan l'aria di primavera;  
Al loro calore ogni pianta emana il suo profumo,  
Il giglio si desta, la dischiusa rosa s'abbella.

## 60. Air

QUEEN OF SHEBA

Will the sun forget to streak  
Eastern skies with amber ray,  
When the dusky shades to break  
He unbars the gates of day:  
Then demand if Sheba's queen  
E'er can banish from her thought  
All the splendour she has seen,  
All the knowledge thou hast taught.

## 61. Recitative

SOLOMON

Adieu, fair queen, and in thy breast  
May peace and virtue ever rest.

## 62. Duet

QUEEN OF SHEBA

Ev'ry joy that wisdom knows  
May's thou, pious monarch, share;

SOLOMON

Ev'ry blessing heav'n bestows,  
Be thy portion, virtuous fair;

QUEEN OF SHEBA

Gently flow thy rolling days,

SOLOMON

Sorrow be a stranger here;

QUEEN OF SHEBA AND SOLOMON

May thy people sound thy praise,  
Praise unbought by price of fear.

## 63. Double Chorus

Praise the Lord with harp and tongue,  
Praise Him, all ye old and young.  
He's in mercy ever strong.  
Praise the Lord thro' ev'ry state,  
Praise Him early, praise Him late,  
God alone is good and great.  
Let the loud Hosannas rise,  
Widely spreading through the skies.  
God alone is just and wise.

## 60. Aria

REGINA DI SABA

Quando il sole scorderà di striare  
Con raggio d'ambra i cieli d'oriente,  
Mentre a spezzare le fosche ombre  
Esso disserra le porte del giorno:  
Chiediti, allora, se la regina di Saba  
Potrà mai bandire dal suo pensiero  
Tutto lo splendore ch'ella ha veduto,  
Tutta la saggezza che hai insegnato.

## 61. Recitativo

SALOMONE

Adieu, bella regina, e nel tuo petto  
Alberghino sempre pace e virtù.

## 62. Duetto

REGINA DI SABA

Possa tu, pio sovrano, godere  
D'ogni gioia nota alla sapienza;

SALOMONE

A te sia concessa, bella virtuosa,  
Ogni benedizione che il cielo concede;

REGINA DI SABA

Soavi trascorran inarrestabili i giorni,

SALOMONE

Sia qui straniera la tristezza,

REGINA DI SABA E SALOMONE

Il tuo popolo canti la tua lode,  
Lode indifferente a doni o timori.

## 63. Doppio Coro

Lodate il Signore con l'arpa e le parole,  
Lodatelo, voi tutti vecchi e giovani.  
Egli è forte nella compassione.  
Lodate il Signore in ogni nazione,  
Lodatelo all'alba, lodatelo al tramonto.  
Solo Dio è buono e grande.  
Si levino i risonanti osanna,  
Si diffondano nell'universo.  
Solo Dio è giusto e saggio.

## Ivor Bolton



È stato Direttore musicale dell'English Touring Opera nella stagione 1991/1992, della Glyndebourne Touring Opera dal 1994 al 1996 ed è stato Direttore musicale, nonché fondatore, del festival di musica barocca di Lufthansa e dei St. James's Baroque Players di Londra. Nel 2004 è diventato Direttore principale della Mozarteum Orchester di Salisburgo.

Fin dal suo debutto nel 1994, ha collaborato spesso con l'Opera di Stato Bavarese di Monaco, dirigendola in molte produzioni, fra le quali una rassegna di opere di Monteverdi e di Händel.

Nel 1998 ha ricevuto il prestigioso "Bayerische Theaterpreis" dal Primo Ministro della Bavaria.

Nel 1995 ha debuttato al Covent Garden di Londra e successivamente è salito sul podio della English National Opera, della Welsh National Opera e dell'Opera North.

Ha debuttato al Festival di Salisburgo nel 2000 dirigendo *Iphigénie en Tauride* di Gluck, ritornandovi poi ogni anno.

Ha preso parte al Maggio Musicale Fiorentino e diretto nelle principali sale da concerto europee, americane e australiane.

Fra le molte compagini che ha diretto si possono menzionare: Royal Concertgebouw Orchestra, Philharmonisches Staatsorchester di Amburgo, Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e Tonhalle Orchester di Zurigo. Ha debuttato ai Proms di Londra nel 1993, ritornandovi poi nel 2000 per dirigere *La Passione secondo Giovanni* di Bach.

Tra le opere del suo repertorio si ricordano: *Il flauto magico*, *L'olandese volante*, *Peter Grimes*, *Tamerlano*, *La Calisto*, *Ercole Amante*, *Jenufa*, *Il ratto dal serraglio*, *Medea in Corinto* e *Alceste*.

Molte le incisioni con la Mozarteum Orchester di Salisburgo, fra

le quali: Sinfonie n. 3, 5, 7, 9 di Bruckner, *L'enfance du Christ* di Berlioz, *La creazione* e *Le stagioni* di Haydn, nonché numerose opere di Mozart.



## Sally Matthews

Dopo aver studiato con Cynthia Jolly e Johanna Peters, nel 2000 ha completato l'Opera Course alla Guildhall School of Music and Drama, e oggi continua a perfezionarsi con Paul Farringdon. Nel 1999 ha vinto il "Kathleen Ferrier Award".

È stata membro del Royal Opera Young Artist Programme dal 2001 al 2003.

Nel 2001 ha debuttato al Covent Garden di Londra, interpretando Nannetta nel *Falstaff* diretto da Bernard Haitink. Da allora è tornata più volte in questa sala da concerto nei ruoli di Pamina ne *Il flauto magico*, Fiordiligi nel *Così fan tutte*, Sifare in *Mitridate* e Anne Truelove nel *The Rake's Progress*.

Successivamente ha debuttato alla Bayerische Staatsoper di Monaco, interpretando il ruolo principale ne *La Calisto* di Cavalli; alla Netherlands Opera interpretando ancora Fiordiligi; al Theater an der Wien cantando nelle vesti di Blanche ne *Les Dialogues des Carmélites* di Poulenc.

Fra gli impegni più recenti si possono ricordare: la *Sinfonia* n. 4 di Mahler e *Paradies und die Peri* di Schumann con la Berlin Philharmonic, diretta da Sir Simon Rattle (e in seguito con la Mahler Chamber Orchestra e Daniel Harding); *Elijah* al Saito Kinen Festival in Giappone con Seiji Osawa; le Sinfonie n. 2 e 4 di Mahler con la London Symphony Orchestra, diretta da Michael Tilson Thomas; *Seven Early Songs* di Berg con la BBC Philharmonic Orchestra e la direzione di Gianandrea Noseda.

---

Ha preso parte a molti recital ed è stata membro del BBC New Generation Artists Scheme. Alla Wigmore Hall, con il Nash Ensemble, ha interpretato un brano scritto appositamente per lei da Mark-Anthony Turnage, il quale è stato anche inciso. Nel 2008 ha debuttato al Concertgebouw di Amsterdam con Simon Lepper.

Gli attuali e i prossimi impegni includono fra gli altri: il debutto alla Staatsoper di Vienna nelle vesti di Donna Anna nel *Don Giovanni*; la Contessa ne *Le Nozze di Figaro* al Festival di Glyndebourne; *Paradies und die Peri* con Sir Simon Rattle e la Bayerische Rundfunk Orchester; il *Requiem* di Brahms con Bernard Haitink e la Chamber Orchestra of Europe; le *Sinfonie* n. 2 e 8 di Mahler con la Philharmonia Orchestra e Lorin Maazel; infine, la prima assoluta di *Sternlose Nacht* di Toshia Hosokawa, con la Mahler Chamber Orchestra diretta da Kent Nagano.

## Francesca Russo Ermoli



Napoletana, diplomata in Pianoforte, Canto, nonché in Storia, Letteratura e Lingua Francese, ha intrapreso giovanissima lo studio del canto con Fedora Barbieri.

Si è perfezionata in seguito con artisti quali Paolo Montarsolo e Alfredo Kraus, seguendo poi *masterclass* presso le istituzioni musicali più prestigiose. Il suo debutto operistico è avvenuto con *La Colomba Ferita* di Provenzale al Teatro Massimo di Palermo.

Fra le sue interpretazioni ricordiamo: *Buovo d'Antona* di Traetta al Teatro La Fenice di Venezia, diretto da Alan Curtis, la cui incisione discografica è stata pubblicata da OPUS 111; *Stabat Mater* di Pergolesi a Parigi, diretto da Carlo Chiarappa; *Combattimento di Tancredi e Clorinda* e *Ballo delle Ingrate* di Monteverdi sotto la

direzione di Rinaldo Alessandrini; un recital donizettiano, accompagnata al pianoforte da Francesco Nicolosi, al Teatro San Carlo di Napoli; Berta ne *Il Barbiere di Siviglia* sotto la direzione di Gabriele Ferro; *Suor Angelica* di Puccini con la direzione di Dietfried Bernet e *Colomba Ferita*, diretta da Antonio Florio.

Sotto la direzione di Florio è stata Filindo ne *La Finta Cameriera*, opera di Gaetano Latilla, prodotta dalla Fondation Royaumont, andata in scena prima in Francia, poi al Teatro di Corte di Napoli. L'esecuzione è stata incisa per OPUS 111 e il CD ha ottenuto prestigiosi premi ("Diapason d'Or", "fff" di Télérama e "Choc de la Musique"). Con l'ensemble "Pietà dè Turchini", dopo numerose collaborazioni, ha inaugurato la stagione 2008 del Teatro Valli di Reggio Emilia, interpretando Elisa nell'*Alidoro* di Leonardo Leo, diretta da Florio. Di recente pubblicazione il DVD curato dalla Dynamic, vincitore del "Diapason d'or" e dello "Choc de la Musique".

Nel 2010 ha partecipato all'inaugurazione della stagione del Teatro San Carlo, interpretando Annio ne *La Clemenza di Tito* di Mozart, con la direzione di Jeffrey Tate e la regia di Luca Ronconi.

La buona conoscenza delle lingue straniere le permette di dedicarsi intensamente al repertorio liederistico e cameristico. Il suo repertorio operistico spazia da Monteverdi a tutto l'Ottocento, con particolare predilezione per le opere di Mozart e Rossini. L'ultimo suo ruolo rossiniano è stato quello di Clarina ne *La Cambiale di Matrimonio*, in occasione del debutto dell'opera al Festival "Rossini in Wildbad"; di recentissima pubblicazione il DVD per l'etichetta Naxos.

Ha vinto il concorso ASLICO Progetto Monteverdi e il "VI Concorso Internazionale Città di Pistoia" per il ruolo di Rosina ne *Il Barbiere di Siviglia*, inscenato a Lucca e Pistoia sotto la direzione di Herbert Handt.

## Catherine Wyn-Rogers



Dopo essersi formata, grazie a una borsa di studio, al Royal College of Music di Londra con Meriel St Clair, si è perfezionata con Ellis Keeler e Diane Forlano, con la quale lavora tuttora.

È stata protagonista di oratori e recital, cantando con diverse orchestre e cori britannici, fra cui:

Philharmonia Orchestra sotto la direzione di Leonard Slatkin, BBC Symphony Orchestra diretta da Bernard Haitink e Sir Andrew Davis, Netherlands Radio Orchestra con Gennadij Roždestvenskij sul podio, nonché Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Roger Norrington.

Ha partecipato inoltre a festival quali quelli di Salisburgo, Edinburgo, Aldeburgh e BBC Proms.

In ambito operistico ha collaborato con diverse compagnie: Scottish Opera, Welsh National Opera, Opera North, Semperoper di Dresda, Opéra de Bordeaux, Teatro Real di Madrid, Netherlands Opera.

Fra le produzioni cui ha preso parte si ricordano: con l'English National Opera, Suzuki in *Madama Butterfly*, Akhrosimova in *Guerra e Pace* di Prokof'ev, la Cieca ne *La Gioconda* di Ponchielli, *La passione secondo San Giovanni*, *The Handmaid's Tale* di Ruders e *The Rape of Lucretia* di Britten; al Covent Garden è stata Prima Norna ne *Il Crepuscolo degli Dei*, Erda ne *L'oro del Reno* e *Sigfrido*, Magdalene ne *I maestri cantori di Norimberga*, Cornelia nel *Giulio Cesare*, Sosostri in *The Midsummer Marriage* di Tippett e Geneviève in *Pelléas et Mélisande*; con l'Opera di Stato Bavarese di Monaco ha interpretato Amastra nel *Serse*, e cantato ne *La Donna Silenziosa* di Strauss e nel *The Dream of Gerontius* di Elgar diretta da Zubin Mehta.

Si ricordano infine due suoi debutti: alla Lyric Opera di Chicago con *The Midsummer Marriage*, e alla Houston Grand Opera nel *Peter Grimes*.

Fra le sue incisioni si possono annoverare: *Samson* di Händel con The Sixteen diretti da Harry Christophers; i *Vespri* di Mozart diretti da Trevor Pinnock per Deutsche Grammophon, *The dream of Gerontius* per EMI. Ha partecipato inoltre con Graham Johnson all'edizione completa delle opere di Schubert per Hyperion, registrato il *Requiem* di Mozart con la Scottish Chamber Orchestra diretta da Sir Charles Mackerras, preso parte all'incisione di *Peter Grimes* con la London Symphony Orchestra e la direzione di Sir Colin Davis.



Mark Padmore

Nato a Londra e cresciuto a Canterbury, dopo aver iniziato a studiare il clarinetto, ha ottenuto una borsa di studio del King's College di Cambridge e si è laureato con lode negli studi musicali.

In ambito operistico ha lavorato con registi quali Peter Brook, Katie Mitchell, Mark Morris e Deborah Warner. Fra le sue recenti interpretazioni si possono menzionare: il ruolo principale nella nuova opera di Harrison Birtwistle, *The Corridor*, ai Festival di Aldeburgh, Bregenz, e al Southbank Centre di Londra; Tom Rakewell in *The Rake's Progress* di Stravinskij alla Monnaie di Bruxelles; il ruolo principale nello *Jephtha* di Händel con la English e la Welsh National Opera; l'Evangelista nella *Passione secondo Matteo* di Bach al Festival di Glyndebourne e Peter Quint in una produzione televisiva della BBC di *The Turn of the Screw* di Britten.

Fra le orchestre con cui ha cantato, ricordiamo: filarmoniche di Berlino, Vienna e New York, Royal Concertgebouw Orchestra, Philadelphia e London Symphony Orchestra. Collabora spesso con l'Orchestra of the Age of Enlightenment e canta frequentemente alla Wigmore Hall di Londra. Molti compositori, fra i quali Mark-Anthony Turnage, Sally Beamish e Huw Watkins, hanno scritto brani appositamente per lui; ha collaborato inoltre con cameristi quali Imogen Cooper e Christian Zacharias.

Molte le incisioni: le Passioni di Bach dirette da Herreweghe e Paul McCreech, le Cantate di Bach dirette da Sir Eliot Gardiner e Herreweghe, le Messe di Haydn sotto la direzione di Richard Hickox, nonché il *Don Giovanni* diretto da Daniel Harding.

Ha registrato un disco di arie di Händel, intitolato *As Steals the Morn*, insieme al The English Concert e con la direzione di Andrew Manze, pubblicato da Harmonia Mundi, che ha vinto il "BBC Music Magazine Vocal Award" nel 2008. Recenti pubblicazioni includono *La Creazione* di Haydn per la Deutsche Grammophon, il *Messiah* di Händel con la London Symphony Orchestra e la direzione di Colin Davis, *Winter Words* di Britten diretto da Roger Vignoles, *Die Schöne Müllerin* e *Winterreise* di Schubert per Harmonia Mundi. Quest'ultima pubblicazione ha vinto nel 2010 il Vocal Solo Award della rivista inglese "Gramophone".



**Andrew Foster-Williams**

Ha studiato alla Royal Academy of Music di Londra, istituzione di cui è oggi Professore associato.

In ambito operistico ha interpretato numerosi ruoli, fra i quali: le arie da basso nel *The Fairy Queen* di Purcell al Festival di Glyndebourne del 2009, e poi a Parigi e New York, sotto la direzione di William Christie; Zebul in *Jephtha* di Händel diretto da Ivor Bolton; il Conte ne *Le Nozze di Figaro* al Festival di Beaune; Publio ne *La Clemenza di Tito* con l'English National Opera; Alidoro ne *La Cenerentola* con la Welsh National Opera; Larkens ne *La Fanciulla del West* al Covent Garden; ha partecipato inoltre a una versione in forma drammatica della *Winterreise* di Schubert con l'Opera North.

*Tamerlano* di Händel con la Washington National Opera.

Molte le interpretazioni in ambito concertistico, fra le quali: *Le stagioni* di Haydn con la London Symphony Orchestra e di Sir Colin Davis (esecuzione registrata per LSO Live); la *Missa Solemnis* di Beethoven con l'Orchestre des Champs-Élysées, diretta da Philippe Herreweghe; il *Messiah* di Händel con l'Orchestra Filarmonica di Strasburgo, sotto la direzione di John Nelson; *Pulcinella* di Stravinskij con l'Orchestre Philharmonique de Monte-Carlo e il direttore Yakov Kreizberg.

Negli Stati Uniti ha di recente eseguito la *Nelson Mass* di Haydn con la Cleveland Symphony Orchestra sotto la direzione di Franz Welser Möst, e la *Nona Sinfonia* di Beethoven con la Milwaukee Symphony Orchestra diretta da Andreas Delfs.

---

---

## Balthasar-Neumann-Chor

Fondato nel 1991 da Thomas Hengelbrock, è un gruppo vocale professionista, costituito da giovani solisti che sono stati in grado di riscuotere, fin dal loro debutto, straordinari successi. Il nome si deve a Balthasar Neumann (1687-1753), il più abile architetto tedesco del periodo barocco.

Il repertorio del gruppo comprende composizioni del periodo fra il sedicesimo e il diciottesimo secolo, musica sacra inedita, musica corale italiana, nonché opere contemporanee.

Le straordinarie capacità drammatiche dei membri del Coro si uniscono spesso, in produzioni e progetti teatrali, al Balthasar Neumann Ensemble. Fra queste si possono ricordare: "Musiche del Carnevale Italiano", eseguito con maschere e costumi di scena; "Metamorfosi della Malinconia", un omaggio ai compositori e poeti inglesi del diciassettesimo secolo; e, infine, "Re Artù" con le musiche di Henry Purcell e la sceneggiatura di John Dryden.

Nel 1992 ha debuttato sulla scena internazionale, a Utrecht, con *Dido and Aeneas* di Purcell, sotto la direzione di Hengelbrock. È stato invitato a prestigiosi Festival a Parigi, Praga, Gerusalemme e Wroclaw, nonché al Resonanzen-Festival di Vienna e al Schleswig-Holstein Musik Festival.

In occasione del Schwetzingen Festival e per l'Opera di Bonn, ha eseguito una *performance* scenica, in collaborazione con il regista Achim Freyer, della *Messa in si minore* di Bach, replicata in seguito molte volte.

In collaborazione con la Südwestrundfunk, emittente radiofonica tedesca, ha realizzato il ciclo di concerti "Adventure Music", nel corso del quale sono stati eseguiti componimenti come la *Missa Superba* di Johann Kaspar Kerll, la *Missa Sapientiae* e il *Requiem*

---

---

in fa maggiore di Antonio Lotti. Nel corso di diversi tour europei ha cantato i *Vespri* di Monteverdi, mentre altri tour hanno portato l'ensemble in Cina, Messico e a New York.

Nel 2005 il coro ha debuttato all'Opéra National de Paris interpretando l'*Orphée et Euridice* di Gluck, eseguito in una versione coreografata, con la direzione di Pina Bausch, e al Festival di Salisburgo, dove ha cantato il *Solomon* di Händel. Insieme a Cecilia Bartoli, nel 2008 ha rappresentato e interpretato *La Sonnambula* di Bellini al Festspielhaus di Baden-Baden, e nel 2010, la *Norma* di Bellini, eseguita alla Konzerthaus di Dortmund sotto la direzione di Hengelbrock (debutto della Bartoli in questo ruolo). Nello stesso anno ha poi eseguito la *Carmen* a Baden-Baden con la direzione di Teodor Currentzis. Dal 2010 è inoltre l'ensemble stabile del Mozartfest di Würzburg.

Ha eseguito brani in prima assoluta di Simon Wills e da tempo realizza progetti che uniscono letteratura e musica, collaborando con Klaus Maria Brandauer. Ha ricevuto il Premio alla Cultura dello Stato di Baden-Württemberg.

## Detlef Bratschke



Direttore d'orchestra, cantante e arpicordista, ha iniziato la sua carriera musicale cantando nello Knabenchor di Hannover. Ha studiato musica sacra ad Hannover e Friburgo.

È fondatore e direttore dell'Orlando di Lasso Ensemble, gruppo di solisti specializzato in musica del periodo compreso fra il quindicesimo e il diciassettesimo secolo, il quale ha vinto i premi "Echo Klassik" e il "Diapason d'Or" nel 1991, e il "Cannes Classical Award" nel 2000, per l'incisione dei madrigali italiani di Heinrich Schütz.

Dal 1992, insieme a Thomas Hengelbrock, è Direttore artistico del Balthasar-Neumann-Chor, con il quale ha debuttato alla Konzerthaus di Vienna.

È professore di musica alla Hochschule für Künste di Brema.

## Componenti del Balthasar-Neumann-Chor:

### Soprani

Gela Birckenstaedt  
Annemei Blessing-Leyhausen  
Kerstin Bruns  
Undine Holzwarth  
Margaret Hunter  
Cécile Kempnaers  
Christina Kühne  
Christine Oswald  
Manja Stephan  
Christine Süßmuth

### Tenori

Clemens Flämig  
Stefan Gähler  
Friedemann Hecht  
Jan Hübner  
Tilman Kögel  
Hermann Oswald  
Martin Post  
Michael Schaffrath

### Contralti

Jürgen Banholzer  
Detlef Bratschke  
Edzard Burchards  
Beat Duddeck  
Rolf Ehlers  
Roland Kunz  
Bernhard Landauer  
Mirko Ludwig

### Bassi

Ralf Grobe  
Christian Eberl  
Carsten Krüger  
Tobias Müller-Kopp  
Guillaume Olry  
Raimonds Spogis  
Markus Stäbler  
Hans Wijers

---

## **PARTECIPANO AL CONCERTO**

### **VIOLINI PRIMI**

\*Alessandro Milani (*di spalla*), °Marco Lamberti, Antonio Bassi, Claudio Cavalli, Patricia Greer, Valerio Iaccio, Elfrida Kani, Kazimierz Kwiecien, Fulvia Petruzzelli, Lynn Westerberg.

### **VIOLINI SECONDI**

\*Paolo Giolo, °Enrichetta Martellono, Maria Dolores Cattaneo, Carmine Evangelista, Jeffrey Fabisiak, Rodolfo Girelli, Alessandro Mancuso, Antonello Molteni, Vincenzo Prota, Francesco Sanna.

### **VIOLE**

\*Luca Ranieri, °Geri Brown, °Matilde Scarponi, Antonina Antonova, Rossana Dindo, Federico Maria Fabbris, Alberto Giolo, Luciano Scaglia.

### **VIOLONCELLI**

\*Massimo Macri, °Wolfango Frezzato, °Giuseppe Ghisalberti, Giacomo Berutti, Carlo Pezzati, Fabio Storino.

### **CONTRABBASSI**

\*Cesare Maghenzani, °Gabriele Carpani, Maurizio Pasculli, Virgilio Sarro.

### **FLAUTI**

\*Dante Milozzi, Paolo Fratini.

### **OBOI**

\*Carlo Romano, Sandro Mastrangeli.

### **FAGOTTI**

\*Elvio Di Martino, Mauro Monguzzi.

### **CORNI**

\*Stefano Aprile, Emilio Mencoboni.

### **TROMBE PICCOLE**

\*Roberto Rossi, Roberto Rivellini.

---

## **TIMPANI**

\*Stefano Cantarelli

\* prime parti ° concertini

**Alessandro Milani suona un violino “Francesco Gobetti” del 1711 messo a disposizione dalla Fondazione Pro Canale di Milano.**

**SI AVVISA IL PUBBLICO CHE:**

**Il servizio bar dell'Auditorium Rai è attivo a partire da un'ora prima dell'inizio di ogni concerto.**

**CONVENZIONE OSN RAI - VITTORIO PARK**

Tutti gli Abbonati, i possessori di Carnet e gli acquirenti dei singoli Concerti per la Stagione Sinfonica OSN Rai 2010/11 che utilizzeranno il VITTORIO PARK DI PIAZZA VITTORIO VENETO nelle serate previste dal cartellone, vidimando il biglietto di sosta nell'apposita macchinetta installata nel foyer dell'Auditorium Toscanini, avranno diritto allo sconto del 25% sulla tariffa oraria ordinaria.

**PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI AL PERSONALE DI SALA O IN BIGLIETTERIA.**

# 11<sup>o</sup>

**VENERDÌ 21 GENNAIO 2011** ore 20.30

**SABATO 22 GENNAIO 2011** ore 21.00

**John Axelrod** *direttore*

**Gustav Mahler**

Sinfonia n. 9 in re maggiore

---

**CARNET** da un minimo di 6 concerti scelti fra i due turni e in tutti i settori

Adulti: 24,00 euro a concerto    Giovani: 5,00 euro a concerto

**SINGOLO CONCERTO**

Poltrona numerata: da 30,00 a 15,00 euro (ridotto giovani)

**INGRESSO**

Posto non assegnato: da 20,00 a 9,00 euro (ridotto giovani)

**BIGLIETTERIA**

Tel. 011/8104653 - 8104961 - Fax 011/888300

biglietteria.osn@rai.it - [www.orchestrasinfonica.rai.it](http://www.orchestrasinfonica.rai.it)

---